

## ***IX Legislatura***



*Consiglio Regionale della Campania*

***Settore Segreteria Generale***  
***Servizio Resoconti***

**SEDUTA CONSILIARE**  
**28 Luglio 2010**

## Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI  
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

**LAVORI DELL'ASSEMBLEA**  
**Seduta di Mercoledì 28 Luglio 2010**  
**Ore 14,00 – 18,30**

- 1) Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Dimissioni di Consigliere regionale e surroga;
- 4) Convalida di Consigliere regionale;
- 5) Esame ed approvazione della proposta di legge – “Disposizioni in materia di ineleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta Regionale, nonché dei Consiglieri regionali” – Reg.Gen. n. 15;
- 6) Esame ed approvazione della proposta di legge – “Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l’informazione” – Reg. Gen. n.1;\*
- 7) Esame ed approvazione della proposta di legge - “Modifiche alle leggi regionali n.17 del 24 luglio 2006 (Istituzione del garante dell’infanzia e dell’adolescenza) e n. 18 del 24 luglio 2006 (Istituzione dell’Ufficio del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio regionale sulla detenzione)” – Reg. Gen. n.51;\*
- 8) Proposta di Costituzione di una Commissione di inchiesta per l’accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l’amministrazione emergenziale Hydrogest Campania, quale concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli Nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni tutti di proprietà della Regione Campania. – Reg.Gen. n. 1/CI;\*
- 9) Proposta di Costituzione di una Commissione di inchiesta denominata “Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata” – Reg. Gen. 2/CI;\*

- 10) Discussione e approvazione dell'ordine del giorno - Trasformazione della denominazione "Seconda università degli studi di Napoli" in "Università degli studi di Caserta – Terra di Lavoro" – Reg.Gen. 12;
- 11) Discussione e approvazione dell'ordine del giorno – Compagnia Regionale Marittima COREMA – Reg.Gen. 8;
- 12) Nomine – allegato n.1.

Napoli, 26 Luglio 2010

**\* Se licenziato in tempo utile dalle Commissioni consiliari competenti**

f.to  
Il Presidente  
Paolo Romano

## **SEDUTA CONSILIARE DEL 28 LUGLIO 2010**

### **NOMINE**

#### **Allegato n.1**

1) AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA  
S.IN.T.E.S.I. Servizi innovativi per il turismo e lo sviluppo integrato  
Designazione di due rappresentanti uno effettivo e uno supplente  
( Collegio Sindacale)

2^ volta

2) AZIENDA SANITARIA LOCALE “ NAPOLI 2 NORD  
( costituita ex art. 2, comma1, lett.a) legge reg. n.16/2008-  
Designazione di due rappresentanti ( Collegio Sindacale)

3^ volta

3) AZIENDA SANITARIA LOCALE “ NAPOLI 1 CENTRO”  
( costituita ex art. 2, comma1, lett.a) legge reg. n.16/2008-  
Designazione di due rappresentanti ( Collegio Sindacale)

3^ volta

4) AZIENDA SANITARIA LOCALE “ NAPOLI 3 SUD”  
( costituita ex art. 2, comma1, lett.a) legge reg. n.16/2008-  
Designazione di due rappresentanti ( Collegio Sindacale)

3^ volta

5) AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA  
“ Agrisviluppo Caserta”

Nomina di un membro effettivo e di uno supplente ( Collegio Revisori dei  
Conti)

3^ volta

## Sostituzioni

- 1) ENTE PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA – FOCE GARIGLIANO  
Presa d'atto della non accettazione del dott. MASSIMO DELLA VOLPE designato quale componente del Collegio Revisori dei conti e, contestualmente, la relativa sostituzione ai sensi dell'art.6, comma 6 della legge reg.17/96.  
3^ volta



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Assemblea

*letta bene*  
*secolo*

## **COMUNICAZIONI DEL 28 LUGLIO 2010**

*Comunico è stato presentato il seguente Disegno di Legge:*

1. *“Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n.19 ( Misure urgenti per il rilancio dell'economia e per la riqualificazione del patrimonio esistente , per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa )e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 – Norme sul governo del territorio ”*

*(Registro Generale n.41)*

*Ad iniziativa della Giunta Regionale – Assessori Cosenza e Tagliatella.*

*Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla VII per il parere.*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito*  
*Così resta stabilito*



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Assemblea

*Comunico inoltre che sono state presentate le seguenti proposte di legge:*

1. *“Abrogazione articolo 1, comma 8, della legge regionale 21 gennaio 2010, n.2 concernente - Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2010”*

*( Reg.Gen.n.30)*

*Ad iniziativa dei Consiglieri Topo, G.Russo, G. Salvatore.*

*Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito*  
*Così resta stabilito*

2. *“Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 2000, n.1 concernente Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale”-*

*(Reg.Gen.n.50)*

*Ad iniziativa dei Consiglieri Martusciello, Ruggiero e Nugnes..*

*Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito*  
*Così resta stabilito*



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Assemblea

*de co connessi del titolo  
in quell'occasione -*

3. "Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia della organizzazione della Giunta regionale e di nomine di competenza del Consiglio regionale"

- (Reg. gen. n. 51) *(Modifiche alle ll. r. n. 17 del 24 luglio 2006 e n. 18 del 24 luglio 2006, n. 18)*
- Ad iniziativa dei Consiglieri Martusciello e Giuseppe Russo.
- Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

*Il progetto dell'ufficio del personale delle persone sottoposte  
e viene restituito delle loro persone ed onorari  
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito up. nelle deliberazioni*  
Così resta stabilito

LL.

4. "Semi incompatibilità di ruolo in Regione Campania tra Consigliere regionale ed Assessore regionale"

(Reg. Gen. n. 52)

Ad iniziativa dei Consiglieri Componenti Gruppo PDL – primo firmatario Consigliera Nugnes.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

- Se non vi sono obiezioni così resta stabilito  
Così resta stabilito





Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Assemblea

*5. “Conferimento delle funzioni amministrative”  
(Reg.Gen.n.53)*

*Ad iniziativa dei Consiglieri A.Valiante, G.Russo, Del Basso De Caro.  
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla  
II, III, IV, VI, VII, VIII per il parere.*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito  
Così resta stabilito*

*6. “Modifica all'articolo 50 dello Statuto della regione Campania”  
(Reg.Gen.n.54)*

*Ad iniziativa dei Consiglieri Componenti il gruppo PDL – primo  
firmatario Consiglieria Nugnes -.  
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.*

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito  
Così resta stabilito*



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 28 LUGLIO 2010**


*Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.*

*Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti, ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.*

*Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Pasquale De Lucia ed altri e l'ordine del giorno licenziato dalla IV Commissione consiliare permanente, pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.*


SETTORE SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2010  
INTERROGAZIONI PRESENTATE

| data di<br>presentazione | registro<br>gen.le | Proponente             | Oggetto   |
|--------------------------|--------------------|------------------------|---|
| 12.07.10                 | 38/1               | Cons. Angelo Marino    | Fabbisogno abitativo in Regione Campania  |
| 16.07.10                 | 39/1               | Cons. Ugo de Flaviis   | TESS Costa del Vesuvio  |
| 19.07.10                 | 40/1               | Cons. Ugo de Flaviis   | Verifica somme di liquidazione  |
| 19.07.10                 | 41/1               | Cons. Luciano Schifone | ASL NA/1  |
| 21.07.10                 | 42/1               | Cons. Giovanni Baldi   | Prevenzione incidenti sui luoghi di lavoro  |
|                          |                    |                        |  |

SETTORE SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA  
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2010  
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

| registro<br>gen.le | Proponente                                | Oggetto  |
|--------------------|---|--|
| 32/1<br>34/1       | Cons. Carlo Aveta<br>Cons. Ugo de Flaviis | Uffici EPT di Napoli<br>Associazione "Pro Loco" di Gragnano<br> |



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 15 luglio 2010

Prot. Gen. 2010.0014535/A

Del 16/07/2010 10 29 47

Da CR A SERASS

Prot. n.230

Al Presidente  
Consiglio Regionale

Al Presidente  
Giunta Regionale

Ai Presidenti  
Gruppi Consiliari



Al Dirigente  
Settore Segreteria Generale

Al Dirigente  
Settore Legislativo, Studi e Ricerche

LOFO SEDI

OGGETTO: **P.d.L.** "Disposizioni in materia di ineleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale, nonché dei consiglieri regionali".  
(Reg. Gen. n.15 - ex Reg. Gen. n.242 e 286 VIII Legislatura)

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il provvedimento indicato in oggetto ed a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Del Basso De Caro, Sala e Valiante Antonio, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Seguirà testo integrato e modificato.

Relatore è stato designato il Consigliere Fortunato.

Cordialità

Dott. Angelo Polverino

S. B. P. V. - Assemblea  
15.7.10

MGG/GB



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

***PROPOSTA DI LEGGE***

“Disposizioni in materia d’ineleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale, nonché dei consiglieri regionali”.

(Reg. Gen. n.15 - ex Reg. Gen. n.242 e 286 VIII Legislatura)

Testo coordinato con osservazioni e proposte nella seduta del 15 luglio 2010

MGG/GB

20 luglio 2010



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### Articolo 1

Cause d'ineleggibilità

1. Non sono eleggibili a Presidente della Giunta ed a Consigliere regionale:

- a) i Giudici della Corte Costituzionale ed i membri del Consiglio Superiore della Magistratura;
- b) i capi ed i vice capi della Polizia, nonché gli ispettori generali pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno;
- c) i prefetti e vice prefetti della Repubblica, **che esercitano le proprie funzioni** in ambito regionale ed i dipendenti civili dello Stato, che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate e superiori ed i capi di gabinetto dei ministri;
- d) i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, **che esercitano le proprie funzioni** in ambito regionale;
- e) gli ufficiali superiori delle forze armate, **che esercitano la propria funzione** nel territorio della Regione;
- f) i dirigenti di pubblica sicurezza, **che esercitano le proprie funzioni** nel territorio della Regione;
- g) i direttori generali delle amministrazioni provinciali comprese nella Regione; i direttori generali dei comuni compresi nella Regione, con più di cinquemila abitanti;
- h) i dirigenti ed i dipendenti della Regione, a qualunque titolo prestino servizio;
- i) gli ecclesiastici, i ministri di culto e coloro i quali ne fanno le veci, **che esercitano le loro funzioni** nel territorio della Regione;
- j) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali, **che esercitano poteri di controllo istituzionale** sull'amministrazione regionale;
- K) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza, organizzazione o coordinamento del personale in istituto, consorzio o azienda dipendente dalla Regione, nonché il Presidente ed i consiglieri di amministrazione degli enti d'ambito di cui alla legge regionale 21 maggio 1997, n.14 e delle relative società di gestione;
- l) il direttore generale, il direttore amministrativo ed il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e delle aziende Ospedaliere operanti nel territorio regionale;
- m) il Difensore Civico della Regione Campania.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

2. Le cause di ineleggibilità, di cui al comma 1, non hanno effetto se le funzioni esercitate, la carica o l'ufficio ricoperto, sono cessati per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o collocamento in aspettativa non retribuita, almeno sessanta giorni antecedenti il giorno stabilito per la presentazione delle candidature. I dirigenti ed i dipendenti della Regione devono collocarsi in aspettativa non retribuita, non oltre il giorno stabilito per la presentazione delle candidature.

3. La comunicazione delle dimissioni o la domanda di dimissioni o aspettativa non ha effetto, se non è accompagnata dalla cessazione delle funzioni, con l'effettiva astensione da ogni atto inerente l'ufficio rivestito.

4. La Regione, gli enti e le aziende dipendenti adottano i provvedimenti di cui al comma 2, entro sei giorni dalla richiesta. Ove non provvedano, la domanda di dimissioni o aspettativa, accompagnata dalla effettiva cessazione dalle funzioni, ha effetto dal settimo giorno successivo alla presentazione. L'aspettativa è concessa, per tutta la durata del mandato e senza assegni. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento, per il compimento del periodo di prova.





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### Articolo 2

Cause di incompatibilità

1. Non possono ricoprire la carica di Presidente o di componente della Giunta regionale, nonché di Consigliere regionale:
  - a) il deputato, il senatore, il membro del Parlamento europeo;
  - b) il membro del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;
  - c) l'amministratore o il dipendente, aventi poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza da parte della Regione, o che riceva dalla Regione, in via continuativa, una sovvenzione;
  - d) i titolari, gli amministratori ed i dirigenti di imprese e società private, sovvenzionate dalla Regione in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione; il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese summenzionate;
  - e) i sindaci e gli assessori dei comuni della Regione con popolazione superiore a cinquemila abitanti, nonché i presidenti e gli assessori di Giunta provinciale.
2. La carica di Presidente e di componente della Giunta regionale, nonché la carica di Consigliere regionale sono incompatibili con quella di componente di altro Consiglio o altra Giunta regionale, di Presidente e di Assessore di Giunta provinciale di altra regione;
3. Non possono far parte della Giunta regionale il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti entro il IV grado e gli affini del Presidente e dei componenti della Giunta regionale.
4. Non può, altresì, ricoprire la carica di Presidente o di componente della Giunta regionale, nonché di Consigliere regionale, colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato della Regione, ovvero di istituto o azienda da essa dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

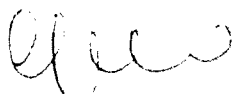
**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

### **Articolo 3**

Esclusione dalle cause d'ineleggibilità ed incompatibilità

1. Non costituiscono causa d'ineleggibilità o d'incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferiti, in base a disposizioni di legge, ad amministratori del Comune, della Provincia e della Circoscrizione, in ragione del loro mandato.

  
MGG/GB





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### Articolo 4

Effetti delle cause d'ineleggibilità ed incompatibilità

1. Le cause d'ineleggibilità, di cui all'articolo 1, che non sono state rimosse entro i termini fissati dalla presente legge comportano l'invalidità dell'elezione del Presidente e dei membri del Consiglio regionale. Le stesse cause, se sopravvengono alla elezione e non sono tempestivamente rimosse nei termini e con le modalità previste dai commi 2 e seguenti dell'articolo 1, comportano la decadenza dalla carica elettiva.

2. Le cause d'incompatibilità, che esistono al momento della elezione o sopravvengono ad essa, comportano la decadenza dalla carica di Presidente e di Consigliere regionale, se non sono tempestivamente rimosse nei modi e termini di cui al successivo articolo 5.

MCG/GB

AP



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### Articolo 5

Verifica delle cause d'ineleggibilità ed incompatibilità

1. All'inizio di ogni legislatura il Consiglio, con le modalità previste dal proprio Regolamento interno, convalida le elezioni dei consiglieri, per i quali ha accertato non sussistere cause d'ineleggibilità. Qualora sussista una causa d'ineleggibilità a carico di un consigliere regionale, il Consiglio, con le modalità previste dal proprio Regolamento interno, contesta al Consigliere regionale la causa predetta; il Consigliere ha dieci giorni di tempo, per formulare osservazioni; entro i dieci giorni successivi il Consiglio delibera definitivamente ed ove ritenga sussistere la causa di ineleggibilità, annulla l'elezione.

2. Quando vi siano fondati motivi per ritenere che una causa d'ineleggibilità sia sopravvenuta alla presentazione delle candidature o sia sopravvenuta successivamente all'elezione una causa d'incompatibilità, il Consiglio, con le modalità previste dal proprio Regolamento interno, muove la relativa contestazione al Consigliere regionale. Il Consigliere ha dieci giorni di tempo, per formulare osservazioni o per rimuovere le cause d'ineleggibilità o d'incompatibilità. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra, il Consiglio delibera definitivamente ed ove ritenga sussistente la causa d'ineleggibilità o d'incompatibilità, invita il Consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare. Qualora il Consigliere non vi provveda, entro i successivi dieci giorni, il Consiglio lo dichiara decaduto. La delibera deve essere depositata, il giorno successivo, alla segreteria del Consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.

3. Le delibere, di cui al presente articolo, sono adottate d'ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.

4. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale, resta fermo quanto previsto dall'articolo 7, quinto comma, della legge 23 aprile 1981, n.154. Resta fermo, altresì, quanto previsto dalle leggi dello Stato in ordine alla impugnativa, in sede giurisdizionale, delle deliberazioni adottate dal Consiglio, ai sensi del presente articolo.



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### **Articolo 6**

Membro della Giunta regionale

1. La presente legge si applica anche ai membri della Giunta regionale che non facciano parte del Consiglio, intendendosi le cause d'ineleggibilità, di cui all'articolo 1, quali cause ostative alla nomina; le cause predette non hanno effetto, se l'interessato le rimuove entro la data della nomina alla carica di assessore.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

**Articolo 7**

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

Napoli, 27 luglio 2010

**On.le Presidente  
Consiglio Regionale**

**On.le Presidente  
Giunta Regionale**

**On.le Assessore  
Rapporti con il Consiglio Regionale**

**On.le Presidente  
II Commissione Permanente**

**On.li Presidenti  
Gruppi Consiliari**

**Al Dirigente  
Settore Segreteria Generale**

**Al Dirigente  
Settore Legislativo, Studi e Ricerche**

**LORO SEDI**

Prot. n.257

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2010.0015662/A**

Del 27/07/2010 17 43 03

Da CR A SERASS



**OGGETTO: P.d.L. "Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l'informazione".**

**(Reg. Gen. n.01 - ex Reg. Gen. n.406 VIII Legislatura)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha riesaminato il provvedimento in oggetto, nei limiti di quanto indicato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ed all'unanimità, ha deliberato la soppressione dell'articolo 2.

Relatore è stato designato il Consigliere Caputo.

Cordialità

Dott. Angelo Polverino



Consiglio Regionale della Campania  
II Commissione Permanente  
*Bilancio e Finanze, Demanio e Patrimonio*  
Il Presidente

Napoli, li 20/07/2010

Prot. n. 290/PL

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Al Presidente della Giunta Regionale  
All'Assessore al Bilancio  
All'Assessore Rapporti con il Consiglio  
Al Presidente della I Commissione Permanente

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2010.0014977/A**

Del 21/07/2010 10:48:53  
Da CR A SERASS

→ Al Segretario Generale del Consiglio

LORO SEDI

OGGETTO: Proposta di Legge: "Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l'informazione". (Reg. Gen. N. 1) – (Cfr. 406/VIII Legislatura).

Mi premuro comunicare che questa Commissione, nella seduta odierna, ha proceduto all'esame della Proposta di Legge in oggetto, nel testo licenziato dalla I Commissione Permanente, ed all'unanimità dei presenti ha deciso di esprimere parere favorevole alla sua approvazione con le modifiche che di seguito si riportano:

“

**Art. 3**  
**Norma Finanziaria**

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, stabilito in Euro 20.000,00, si fa fronte per l'anno finanziario 2010, in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della Spesa, con lo stanziamento di cui all'U.P.B. 6.23.48, appositamente incrementata, con la istituzione del nuovo capitolo così denominato: "Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l'informazione", mediante prelievo dalla U.P.B. 7.29.65, che presenta sufficiente disponibilità.

Agli oneri per gli anni successivi si farà fronte con la legge di bilancio. “

On.le Massimo Grimaldi

OK  
20/07/2010  
Serv. Amministrativo





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

## **PROPOSTA DI LEGGE**

“Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l'informazione”.

(Reg. Gen. n.01 - ex Reg. Gen. n.406 VIII Legislatura)

Testo coordinato con osservazioni e proposte nella seduta del 08 luglio 2010

MCC/C.B.

08 luglio 2010



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

### **Articolo 1**

Finalità ed adempimenti

1. Al fine di agevolare il diritto di accesso all'informazione dei cittadini, il Consiglio regionale e la Giunta regionale rendono disponibili sui rispettivi siti web istituzionali, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, le seguenti informazioni:

a) per ciascun eletto al Consiglio regionale, per il Presidente della Regione e per ciascun componente della Giunta regionale:

- 1) nome, cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
- 2) incarichi elettivi ricoperti nel tempo;
- 3) ruolo svolto in Consiglio regionale (Presidente, Vicepresidente o Segretario del Consiglio o di Commissione, Capogruppo, Assessore, Presidente o membro di consulte, comitati ed enti nominati dal Consiglio regionale);
- 4) gettoni di presenza percepiti, a qualsiasi titolo, dalla Regione;
- 5) dichiarazione dei redditi ed interessi finanziari relativi all'anno precedente l'assunzione dell'incarico, agli anni in cui ricopre l'incarico ed all'anno successivo;
- 6) atti presentati, con relativi iter fino alla loro approvazione (progetti di legge, emendamenti a progetti di legge presentati, risoluzioni, ordini del giorno, interpellanze ed interrogazioni);

7) quadro delle presenze ai lavori della Giunta, del Consiglio, delle commissioni ed i voti espressi sui singoli provvedimenti adottati dagli stessi;

8) spese per viaggi, telefonia e dotazione informatica.

b) per il Consiglio e la Giunta regionale:

1) elenco delle proprietà immobiliari della Regione e loro destinazione d'uso;

2) elenco di tutti gli incarichi esterni attribuiti (studi, progettazioni, contratti a tempo determinato); per ogni incarico devono risultare in maniera omogenea le seguenti voci: ufficio proponente, soggetto assegnatario, tipologia dell'incarico (studio, progetto, prestazione, contratto a tempo determinato), ammontare pecuniario riconosciuto, data di conferimento e di scadenza dello stesso e dichiarazione dell'esistenza di rapporti di consulenza con le società controllate o partecipate dalla Regione, nonché attestazione di eventuali condizioni d'incompatibilità;

3) ragione sociale, dati essenziali di bilancio, nominativi dei consiglieri di amministrazione e relativi emolumenti, nonché elenco degli incarichi esterni, per ogni Società controllata o Ente strumentale della Regione;

MGC/GB 





## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

4) pubblicità dei lavori consiliari, con relativa pubblicizzazione delle sedute e degli argomenti in discussione nelle commissioni e in Consiglio ed archiviazione fruibile, attraverso resoconto stenografico e audio/video con indicizzazione.



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

### **Articolo 3**

**Norma finanziaria**

1. Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente legge, stimati per l'anno 2010 in euro 20.000,00 - si fa fronte con lo stanziamento di cui ad apposito capitolo di nuova istituzione.
2. Agli oneri finanziari, per gli anni successivi, si provvede con legge di bilancio.



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

### **Articolo 4**

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge é dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

## **PROPOSTA DI LEGGE**

**“Modifiche alle leggi regionali n.17 del 24 luglio 2006 (Istituzione del garante dell’infanzia e dell’adolescenza) e n. 18 del 24 luglio 2006 (Istituzione dell’Ufficio del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio regionale sulla detenzione)” – Reg. Gen. n.51**



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### **Articolo 1**

1. Al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 24.7.2006, n.17 "Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza" le parole "non può essere rieletto" sono abrogate.
2. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 24 luglio 2006, n. 18, "Istituzione dell'ufficio del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio regionale sulla detenzione" le parole "non può essere rieletto" sono abrogate.
3. Al comma 1 dell'art. 11 della L.r. 15 giugno 2007 n.6, dopo le parole "tre esperti della materia designati" aggiungere le seguenti parole: "dalla commissione consiliare competente".
4. Le lettere a), b) e c) del 1 comma dell'art. 11 della L.r. 15 giugno 2007, n.6, "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" sono abrogate.
5. Al comma 4 dell'art. 11 della L.r. 15 giugno 2007 n.6, dopo le parole "tre membri di comprovata esperienza nel rispettivo settore" aggiungere le seguenti parole: "designati dalla commissione permanente competente per materia."
6. Al comma 4 dell'art.11 della L.r. 15 giugno 2007 n.6, le parole "di cui due designati dall'assessorato ed uno dalla commissione permanente competente per materia" sono abrogate.
7. Al comma 3 dell'art. 3 della L.r. 01 luglio 2002 n. 9, "Norme in materia di comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni - CO.RE.COM." le parole "non sono rieleggibili consecutivamente" sono abrogate.
8. Al comma 3 dell'art. 19 della L.r. 03 settembre 2002 n.21, "Norme sul diritto agli studi universitari - adeguamento alla legge 2 dicembre 1991, n.390", dopo le parole "con l'Università di riferimento" aggiungere "tra i rappresentanti eletti dal Consiglio Regionale".

MGG/CB



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

9. Al comma 1 dell'art. 20 alla lettera a) della L.r. 03 settembre 2002 n.21, dopo la parola "Presidente" aggiungere le seguenti: " eletto dal Consiglio Regionale".

10. Al comma 1 dell'art. 20 della lettera b) della L.r. 03 settembre 2002 n. 21, sostituire le parole " un rappresentante" con "due rappresentanti" eletti con voto limitato.

11. Al comma 8 dell'art. 20 della L.r. 03 settembre 2002 n. 21, le parole "Gli altri componenti del Consiglio di amministrazione" sono abrogate.

12. Al comma 8 dell'art. 20 della L.r. 03 settembre 2002 n. 21, dopo le parole "spettante ai consiglieri regionali." aggiungere le seguenti parole "I due rappresentanti della Regione Campania".

13. Al comma 1 dell'art. 24 della L.r. 03 settembre 2002 n. 21, le parole " con decreto del Presidente della Giunta regionale" sono abrogate.

14. Al comma 1 dell'art. 24 della L.r. 03 settembre 2002 n. 21, dopo le parole" e nominati" aggiungere le seguenti " dal Consiglio Regionale".

15. I revisori dei conti degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania ai sensi della L.R. 07 dicembre 1993, n. 41, decadono dalla entrata in vigore della presente legge. Il Consiglio regionale provvede con voto limitato alla nuova indicazione dei revisori dei conti degli Enti Provinciale per il Turismo.





## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

## Articolo 2

1. La Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo, sentita obbligatoriamente la prima commissione consiliare permanente, in attuazione dei principi dell'attività amministrativa e di organizzazione posti dal titolo IX dello Statuto regionale e in osservanza delle seguenti criteri generali:

- a) imparzialità, buon andamento dell'amministrazione regionale e trasparenza dell'azione amministrativa;
- b) razionalizzazione organizzativa, contenimento e controllo della spesa, anche mediante accorpamento e soppressione delle strutture esistenti;
- c) perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, ed economicità nell'esercizio dei compiti e delle funzioni assegnate alle strutture organizzative individuate;
- d) realizzazione della più ampia flessibilità nell'organizzazione degli uffici regionali;
- e) rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi politico-amministrativi impartiti dagli organi di governo, mediante l'istituzione di apposite strutture organizzative.

*Q. Microfano Randuseide  
91 è abrogato?*



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### **Articolo 3**

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

MCG/CB 



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 27 luglio 2010

**Prot. Gen. 2010.0015665/A**

Del 27/07/2010 17:50:31

Da CR A SERASS

Prot. n.255

**Al Presidente  
Consiglio Regionale**

**Al Presidente  
Giunta Regionale**

**Al Presidente  
VII Commissione Permanente**

**Al Presidente  
IV Commissione Permanente**

**Ai Presidenti  
Gruppi Consiliari**

**Al Dirigente  
Settore Segreteria Generale**

**Al Dirigente  
Settore Legislativo, Studi e Ricerche**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: comunicazione parere**

**P.d.L.** "Costituzione di una Commissione d'inchiesta per l'accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte dalla S.p.A. Hydrogest Campania, concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli Nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni, nonché del reticolo depurativo della fascia costiera di proprietà della Regione Campania".

**(Reg. Gen. n.01/C.I.)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il provvedimento indicato in oggetto ed all'unanimità, ha espresso parere favorevole.

Il testo è stato oggetto di emendamenti, per cui lo stesso sarà trasmesso con le modifiche ed integrazioni apportate.

Cordialità

Dott. Angelo Polverino

MGG/GB



*Consiglio Regionale della Campania*  
*I Commissione Consiliare Permanente*  
*(Affari Istituzionali, Amministrazione Civile, Rapporti Internazionali,*  
*Autonomie Locali e Piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle Città)*

Proposta di legge

*"Costituzione di una Commissione d'inchiesta per l'accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l'amministrazione emergenziale dalla S.p.A. Hydrogest Campania, concessionaria della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo di Napoli nord, Marcianise, Acerra, Cuma e Foce Regi Lagni; nonché del reticolo depurativo della fascia costiera di proprietà della regione Campania"*

*Reg. Gen. n. 1/C.I.*

*Ad iniziativa dei Consiglieri: DE FLAVIIS, LONARDO, MARTUSCIELLO, DIODATO, IACOLARE, VESSELLA, FABOZZI, D'ANGELO, DE SIANO, TOPO, RAIA, SOMMESE, SCHIANO e SALVATORE.*



*Consiglio Regionale della Campania*

*I Commissione Consiliare Permanente*

*(Affari Istituzionali, Amministrazione Civile, Rapporti Internazionali,  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle Città)*

**Art. 1**

1. E' costituita, ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto e dell'articolo 89 del Regolamento Interno, la commissione consiliare di inchiesta finalizzata all'accertamento dello stato di attuazione della concessione riferita alle attività svolte durante l'amministrazione emergenziale dalla S.p.A. Hydrogest Campania quali concessionarie della gestione delle infrastrutture per il sistema depurativo della regione Campania .



*Consiglio Regionale della Campania*

*I Commissione Consiliare Permanente*

*(Affari Istituzionali, Amministrazione Civile, Rapporti Internazionali,  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle Città)*

**Art. 2**

1. La commissione di inchiesta è composta da un rappresentante di ciascun gruppo presente in Consiglio regionale. Ciascun commissario dispone del voto ponderato corrispondente alla consistenza del gruppo politico a cui appartiene.
2. Non possono far parte della commissione di inchiesta i consiglieri che nella ottava legislatura od in quella in corso abbiano ricoperto la carica di assessore regionale.
3. La commissione di inchiesta elegge al suo interno il presidente, il vice presidente ed il segretario. Le tre cariche costituiscono l'ufficio di presidenza della commissione.
4. Ai componenti della commissione di inchiesta non spetta alcuna indennità aggiuntiva, né rimborsi spesa di qualsiasi natura.



*Consiglio Regionale della Campania*  
*I Commissione Consiliare Permanente*  
*(Affari Istituzionali, Amministrazione Civile, Rapporti Internazionali,*  
*Autonomie Locali e Piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle Città)*

**Art. 3**

1. La commissione di inchiesta, avvalendosi dei poteri di cui alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, accerta:

- a) se la stipula dei contratti tutti relativi alla gestione degli impianti di depurazione di cui all'articolo 1 sia avvenuta nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- b) se e quali controlli siano stati predisposti sugli impianti oggetto della stipula del contratto di concessione;
- c) quali siano gli esiti dei controlli effettuati e quali siano i provvedimenti adottati;
- d) quale sia lo stato relativo alla riscossione dei canoni, quello relativo alle situazioni debitorie e creditorie attinenti la gestione, con specifico riferimento al contratto in essere con la Hydrogest;
- e) i soggetti che debbano ritenersi responsabili della anomala gestione degli impianti di depurazione, dei potenziali danni ambientali, della mancata esazione dei canoni e del mancato reimpiego delle somme introitate;
- f) quale sia l'onere finanziario sostenuto dagli uffici competenti per avvalersi di consulenze esterne al fine di assicurare la gestione degli impianti di che trattasi avvalendosi delle forme contrattuali in essere.



*Consiglio Regionale della Campania*  
*I Commissione Consiliare Permanente*  
*(Affari Istituzionali, Amministrazione Civile, Rapporti Internazionali,*  
*Autonomie Locali e Piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle Città)*

**Art. 4**

1. Per l'espletamento delle proprie funzioni la commissione di inchiesta richiede notizie e documenti a tutti gli uffici regionali nonché agli organismi competenti. Per lo stesso fine la commissione di inchiesta effettua accessi ed ispezioni presso gli uffici e i soggetti di cui alla prima parte del presente articolo.





*Consiglio Regionale della Campania*  
*I Commissione Consiliare Permanente*  
*(Affari Istituzionali, Amministrazione Civile, Rapporti Internazionali,*  
*Autonomie Locali e Piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle Città)*

**Art. 5**

1. La commissione di inchiesta si avvale di una struttura amministrativa, il cui personale viene assegnato dal Settore Personale, scelto tra i dipendenti in servizio presso il Consiglio, nonché di locali e di attrezzature messe a disposizione dal Settore Amministrazione del Consiglio regionale.
2. I commissari ed il personale addetto alla commissione di inchiesta sono obbligati al rispetto del segreto di ufficio fino alla pubblicazione degli atti.
3. La commissione di inchiesta presenta la propria relazione conclusiva al Consiglio regionale entro sei mesi dalla pubblicazione della sua costituzione sul bollettino ufficiale della regione Campania.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 27 luglio 2010

**Prot. Gen. 2010.0015663/A**

Del 27/07/2010 17 45 59

Da CR A SERASS

Prot. n.256

**Al Presidente  
Consiglio Regionale**

**Al Presidente  
Giunta Regionale**

**Ai Presidenti  
Gruppi Consiliari**



**Al Dirigente  
Settore Segreteria Generale**

**Al Dirigente  
Settore Legislativo, Studi e Ricerche**

**LORO SEDI**

OGGETTO: **P.d.L.** "Costituzione della Commissione d'inchiesta, denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata".  
**(Reg. Gen. n.02/C.I.)**

Si comunica che questa Commissione, nella seduta odierna, ha esaminato il provvedimento indicato in oggetto ed all'unanimità, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Seguirà testo integrato e modificato.

Relatore è stato designato il Consigliere Martusciello.

Cordialità

~~Dott. Angelo Polverino~~

*S'ordine*

*Effuso*



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali

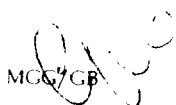
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali

Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

***PROPOSTA DI LEGGE***

“Costituzione della Commissione d’inchiesta, denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata”.

(Reg. Gen. n.02/C.I.)

MGG/GB  


Testo coordinato con osservazioni e proposte nella seduta del 27 luglio 2010

27 luglio 2010



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

## Articolo 1

### *Finalità*

1. E' costituita, ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto e dell'articolo 89 del Regolamento Interno, la Commissione Consiliare di Inchiesta, denominata "Anticamorra, per la Vigilanza e la Difesa contro la Criminalità Organizzata" che dovrà:

a) vigilare ed indagare sulle attività dell'amministrazione regionale e degli enti sottoposti al suo controllo, in ordine a possibili infiltrazioni e connivenze e di altre associazioni criminali similari;

b) vigilare, per le medesime finalità, sulla regolarità delle procedure e sulla destinazione dei finanziamenti erogati dalla pubblica amministrazione regionale e dagli enti sottoposti al suo controllo, nonché sulle procedure di affidamento e sull'assegnazione di appalti;

c) verificare la piena attuazione da parte dell'amministrazione regionale, degli enti locali campani e di ogni altro ente o istituzione, sottoposti alla vigilanza della regione;

d) verificare la congruità della normativa vigente e della conseguente azione dei pubblici poteri nella Regione, formulando proposte di carattere legislativo, amministrativo ed organizzativo, al fine di rendere più coordinata ed incisiva l'iniziativa della Regione e degli enti da questa vigilati, nonché degli enti locali campani, nella lotta contro la camorra e le altre forme di criminalità organizzata;

e) assumere ogni altra iniziativa d'indagine e proposta, per il migliore esercizio delle potestà regionali e delle funzioni attribuite agli enti locali campani, anche in relazione ad una più efficace lotta contro i fenomeni criminali sopra indicati;

f) formulare proposte in merito a possibili iniziative volte al formarsi e al diffondersi di una cultura della legalità.

2. La Commissione potrà avvalersi della collaborazione del Centro di Documentazione Regionale contro la Camorra.



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

### **Articolo 2**

#### *Composizione*

1. La Commissione di Inchiesta è composta da almeno un rappresentante di ciascun Gruppo presente in Consiglio Regionale e dai singoli rappresentanti del Gruppo Misto. Ciascun componente dispone del voto ponderato, corrispondente alla consistenza del gruppo politico di appartenenza.

2. La Commissione di Inchiesta è equiparata, per quanto non espressamente previsto dallo Statuto e dal Regolamento Interno, alla medesima normativa che disciplina le Commissioni Ordinarie e Speciali.



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

\*\*\*\*\*

### I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

### Articolo 3

#### Funzioni

1. La Commissione di Inchiesta pone in essere, nei limiti della legge, attività di accertamento, finalizzate alla conoscenza ed all'approfondimento di eventuali anomalie negli atti della Pubblica Amministrazione regionale e segnatamente negli enti di cui all'articolo 1.
2. Per l'espletamento delle proprie funzioni, la Commissione ha facoltà di richiedere notizie e documenti a tutti gli uffici regionali ed ai competenti organismi. La Commissione può effettuare richieste di accesso, ai sensi della legge 07 agosto 1990, n.241, presso gli organismi di cui all'articolo 1 ed al comma 1 del presente articolo.
3. La Commissione, tramite la presidenza dell'Assemblea, promuove il confronto e la collaborazione con autorità nazionali ed extranazionali, in vista della migliore conoscenza del fenomeno camorristico e di ogni altro fenomeno di criminalità organizzata, nonché della migliore conoscenza e messa a punto dei mezzi, per combatterli attraverso interventi legislativi ed amministrativi di competenza della Regione Campania.
4. La Commissione tiene costantemente informata della propria attività la commissione parlamentare antimafia, cui avanza proposte per lo svolgimento di iniziative congiunte nel rispetto delle reciproche competenze.
5. Per l'espletamento dei suoi compiti la Commissione può, d'intesa con la Presidenza dell'Assemblea:
  - a) promuovere inchieste ed ispezioni presso l'amministrazione regionale e gli enti sottoposti alla vigilanza della regione;
  - b) disporre l'audizione di pubblici amministratori, di dipendenti delle amministrazioni regionali e degli altri enti di cui alla lettera a);
  - c) richiedere la presentazione di documenti ed atti riguardanti l'attività dell'amministrazione regionale e degli enti di cui alla lettera a). L'Amministrazione



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

regionale e gli enti di cui alla lettera a) sono tenuti a trasmettere i documenti e gli atti richiesti, entro il termine fissato dalla Commissione stessa;

d) sollecitare agli organi competenti l'adozione di ogni provvedimento utile o necessario in relazione allo svolgimento delle indagini ed al relativo esito.



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

### **Articolo 4**

Struttura Amministrativa

1. La Commissione di Inchiesta si avvale di una struttura amministrativa formata da personale assegnato dal settore competente fra i dipendenti in servizio al Consiglio regionale.
2. I componenti della Commissione ed i collaboratori hanno l'obbligo del segreto d'ufficio.





## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

### **I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**

**Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali**

**Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali**

**Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione**

### **Articolo 5**

**Durata**

1. La Commissione deve ultimare i lavori entro sei mesi dal suo insediamento e presentare una relazione sui risultati dell'indagine al Consiglio.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

\*\*\*\*\*

**I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI**  
Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali  
Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali  
Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

**Articolo 6**

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

MGG/GB  
